

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

MASTER IN DIRITTO ALIMENTARE

Proposta di attivazione

rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso InterAteneo

Università Partecipanti:

Università Roma 3 – Dipart. Giurisprudenza

Università della Tuscia-Viterbo, Dipart. DIBAF

Università Campus Bio-Medico Roma, Scienze dell'Alimentazione

Università Federico II Napoli – Dipart. di Agraria - Portici

Altro soggetto partecipante: *AIDA-Associazione Italiana Diritto Alimentare*

Date di inizio e fine corso

31 gennaio 2025 - 30 gennaio 2026

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Co-Direttore Prof. Vincenzo Zeno Zencovich	Giurisprudenza Roma Tre	Professore ordinario
2	Co-Direttore Prof. Ferdinando Albisinni	Università della Tuscia / Universitas Mercatorum	Professore straordinario
3	Prof. Francesco Bruno	Università Campus Bio Medico	Professore ordinario
4	Prof. Riccardo Massantini	Università della Tuscia	Professore ordinario
5	Prof. Giuseppe Spoto	Giurisprudenza, Roma Tre	Professore associato
6	Prof. Maurizio Ruzzi	Università della Tuscia	Professore associato
7	Prof. Francesco Aversano	Napoli – Università Federico II – Dipartimento di Portici - Agraria	Professore associato

Docenti degli Atenei promotori impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Vincenzo Zeno Zencovich	Giurisprudenza	Prof.ord,	1
2	Ferdinando Albisinni	Università Tuscia/Universitas Mercatorum	Prof.straord.	2
3	Francesco Bruno	Un. Campus Bio Medico	Prof.ord.	1
4	Giuseppe Spoto	Giurisprudenza	Prof.ass.	2
5	Maurizio Ruzzi	Dibaf-Univ.Tuscia	Prof.ass.	2
6	Marcella Trombetta	Un. Campus Bio-Medico	Prof.ord,	1
7	Marcello D'Amelio	Un. Campus Bio Medico	Prof.ord,	1
8	Laura De Gara	Un. Campus Bio Medico	Prof.ord.	1
9	Enrico Mezzetti	Giurisprudenza	Prof.ord	1
10	Raffaele Torino	Sc.Polit. Roma3	Prof.ord.	1
11	Diana De Santis	Dibaf – Univ. Tuscia	Prof.ass.	4
12	Laura Dugo	Un. Campus Bio Medico	Prof.ass.	1
13	Chiara Fanali	Un. Campus Bio Medico	Prof.ass	1
14	Riccardo Massantini	Dibaf – Univ. Tuscia	Prof.ord.	4
15	Francesco Aversano	Univ. Napoli – Federico II	Prof.ass.	1
16	Riccardo Moschetti	Dibaf-Univ.Tuscia	Prof. ass.	1
17	Emanuele Marconi	Un. Campus Bio-Medico	Prof.ord.	1

Docenti di altri Atenei impegnati nell'attività didattica*

	Cognome	Nome	Ateneo	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	BORGHI	PAOLO	Univers. di Ferrara	Prof. ord.	0,5
2	BENOZZO	MATTEO	Univers. di Macerata	Ricercatore	0,5
3	BODIGUEL	LUC	Univers. Nantes	Chargé d'ens.	0,5
4	CANFORA	IRENE	Univers. di Bari	Prof. ord.	0,5
5	CARMIGNANI	SONIA	Univers. di Pisa	Prof. ord.	0,5
6	DI LAURO	ALESSANDRA	Univers. di Pisa	Prof. ord.	0,5
7	FERRARI	MATTEO	Univers. di Trento	Prof. Ass.	0,5

8	GEORGOPOULOS	THEODORE	Univers. di Reims	Prof. ass.	1
9	GIUFFRIDA	MARIANNA	Univers. di Messina	Prof. ord.	2,0
10	LUCIFERO	NICOLA	Univers. di Firenze	Prof. ass.	0,5
11	HOLLE	MARTIN	Univers. di Amburgo	Prof. ord.	1
12	JANNARELLI	ANTONIO	Univers. di Bari	Prof. ord.	0,5
13	MASINI	STEFANO	Univers. Tor Vergata	Prof. ass.	0,5
14	MUSIO	ANTONIO	Univers. Salerno	Prof. ass.	1
15	PAOLONI	LORENZA	Univers. del Molise	Prof. ord.	0,5
16	PAGANIZZA	VALERIA	Univers. Di Padova	Ricerc.	0,5
17	PETRELLI	LUCA	Univers. di Camerino	Prof. ord.	0,5
18	ROBERTS	MICHAEL	Univ. Los Angeles USA	Prof. ord.	1
19	RUBINO	VITO	Univers. Piemonte Or.	Prof. ass.	1
20	RUSSO	LUIGI	Univers. Ferrara	Prof. ord.	0,5
21	SAIJA	ROBERTO	Univers. R. Calabria	Ricercatore	2
22	SIRSI	ELEONORA	Univers. di Pisa	Prof. ord.	1
23	SUN	JUAN JUAN	Univ. Renmin Pechino	Ricercatrice	0,5
24	EDISON	YU	Univ. Ecust Shanghai	Ricercatore	0,5

Esperti esterni impegnati nell'attività didattica **

	Cognome	Nome	Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	AMODIO	GIUSEPPINA	Valoritalia ente certif.	Resp.Formaz.	0,5
2	ASSENZA	FELICE	ICQRF	Dirigente	0,5
3	CARRARA	LAURA	Univ. di Piacenza	Dottoranda di ricerca	1
4	DIMITRIO	GIULIA	Univers. Tuscia	Docente a contr,	0,5
5	GORI	CARLOTTA	Conсор.Chianti Class.	Direttore	0,5
6	GRECO	ANDREA	Univ. Siena	Dott. di ricerca	0,5
7	MANZARI	DAMIANO	Guardia di Finanza	Capo Ufficio Com. Prov. GdF Milano	0,5
8	MINELLI	MONICA	Avvocato	Esperta della materia	05
9	ROSATI	MAURO	Fondazione Qualivita	Dir. generale	0,5
10	VACCARI	STEFANO	CREA	Dir. generale	05
11	VACCARO	GIUSEPPE	Univ. Tuscia	Dott. di ricerca	0,5

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso <https://www.masterdirittoalimentare.eu>

mail info@masterdirittoalimentare.eu

Tutor del Master: master-da@unitus.it

Il Corso in breve

Il *Master in Diritto Alimentare* utilizza originali moduli didattici, attraverso l'integrazione di competenze giuridiche e scientifiche e la cooperazione tra più Istituzioni Universitarie ed Istituzioni pubbliche e private operanti nel settore, che già da anni hanno dato vita ad iniziative di alta formazione nell'ambito del Diritto Alimentare quali il *Summer Seminar on Global Food Law and Quality* di Pieve Tesino del Luglio 2011, i Seminari Internazionali in cooperazione fra sei Università partners italiane e sei Università partners di altri paesi europei *IP Erasmus Global Food Law and Quality* del 2012, 2013 e 2014, le edizioni 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 del Master di secondo livello in DA.

Grazie a questa consolidata esperienza ed alla collaborazione degli Atenei e delle Istituzioni associati e di docenti ed esperti di fama internazionale, il Master rappresenta un luogo di eccellenza per l'insegnamento universitario e la formazione professionale in quest'area di esperienza giuridica.

Il Corso propone uno studio critico della più recente legislazione alimentare, in prospettiva comparativa e con particolare attenzione agli orientamenti della giurisprudenza e dell'amministrazione.

Il Corso comprende, per il 20% dell'impegno didattico, anche moduli dedicati all'acquisizione dello strumentario di conoscenze scientifiche di base indispensabili per la corretta applicazione delle disposizioni in materia da parte degli operatori giuridici pubblici e privati.

Il percorso formativo tiene altresì conto delle nuove linee disciplinari emergenti, con l'analisi e l'approfondimento delle proposte di riforma attualmente in discussione.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il piano formativo proposto, elaborato tenendo conto dell'esperienza maturata nelle precedenti iniziative, contiene moduli intesi a sviluppare conoscenze giuridiche specialistiche nell'ambito del Diritto Alimentare, in un'ottica di interazione con i profili scientifici e di mercato della produzione agro-alimentare.

Il Master, per la sua articolazione, è particolarmente indirizzato a favorire l'alta formazione di chi già lavora, o intende lavorare, nella filiera agro-alimentare, in area giuridica, commerciale, e tecnologica, sia nel settore pubblico che in quello privato, con compiti di gestione e/o consulenza ovvero con compiti di controllo, verifica o certificazione.

Il Master ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti conoscenze giuridiche specialistiche, sia sistematiche che operative, nell'area del Diritto Alimentare, attraverso l'utilizzazione di un approccio multidisciplinare.

Sbocchi occupazionali

Il Master intende offrire a giovani laureati la possibilità di acquisire competenze e conoscenze richieste da strutture pubbliche e private che operano nel settore agroalimentare, e permettere l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nel campo del diritto alimentare ai professionisti del settore, compresi quelli che esercitano l'attività forense. Includere le opportunità di riqualificazione professionale di personale già attivo

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- *Le domande di ammissione vanno presentate entro il **30 novembre 2024** con le modalità indicate nel bando di partecipazione. L'ammissione verrà deliberata dal Consiglio, previo esame del curriculum e dei titoli presentati*
- *Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di una laurea di II livello o quadriennale o quinquennale, o titoli equivalenti, con preferenza per le seguenti classi di laurea:*
- *Classe LMG/01 Giurisprudenza a ciclo unico; Classe LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; Classe LM-61 Scienze della Nutrizione umana; Classe LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; Classe LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; Classe LM-6 Biologia; Classe LM-7 Biotecnologie; Classe LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali; Classe LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; Classe LM-56 Scienze dell'Economia; Classe LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità; Classe LM-77 Scienze Economico-Aziendali.*
- *Il Comitato scientifico potrà ammettere al Master anche candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, purché equivalenti a quelli sopra indicati, e candidati in possesso di titoli di studio equivalenti in classi diverse da quelle sopraindicate.*
- *.Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico*
- *criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi*
- *procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione*

Numero minimo e massimo di ammessi

Il n. minimo è di 15 allievi, il massimo di 35 allievi

Durata prevista

La durata del Master è di 12 mesi, dal 31 gennaio 2025 al 30 gennaio 2026.

Le attività didattiche del Master si svolgeranno di norma, il venerdì dalle ore 15 alle ore 19 (con possibilità di prevedere una o due volte al mese attività didattica integrative nelle ore pomeridiane del martedì o mercoledì) e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente da remoto. Alcune lezioni si svolgeranno (nei giorni ed orari già indicati), in presenza, presso l'Università Roma 3 – Giurisprudenza, L'Università della Tuscia, L'Università Federico II sede di Portici, Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – ICQRF, e presso altre sedi che verranno individuate dal Consiglio Scientifico

del Master. Ove non sia possibile svolgere attività didattiche in presenza, le lezioni si svolgeranno con modalità didattiche da remoto.

Nel periodo di giugno-settembre 2024 si svolgerà una settimana di formazione sul campo presso il Centro di Pieve Tesino dell'Università della Tuscia, ove gli allievi saranno ospitati ed ove si terranno le lezioni su temi relativi alla tecnologia della produzione e conservazione dei prodotti alimentari, con visita ad aziende della zona. L'alloggio presso il centro di Pieve Tesino sarà a titolo gratuito per gli studenti, i quali dovranno provvedere esclusivamente alle spese di viaggio e di vitto.

L'impegno didattico richiesto è di 1500 ore complessive per un totale di 60 crediti. Così suddivise:

- 50 CFU lezioni frontali, Seminari ed esercitazioni
- 6 CFU stages/tirocini
- 4 CFU tesi

La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle ore di impegno.

Il riconoscimento del titolo è subordinato all'effettiva partecipazione di ciascun allievo per una percentuale minima pari al 70% delle ore di impegno ed al superamento delle verifiche intermedie per una percentuale minima pari al 60%.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria e deve essere attestata con le firme in ingresso e in uscita degli iscritti.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi le quote di iscrizione versate non saranno rimborsate.

Lingua di insegnamento

Italiano/inglese

Modalità didattica

Il 15% in presenza, l'85% da remoto

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Possono essere ammessi alla frequenza di specifici moduli uditori, interessati all'approfondimento di specifici argomenti e che desiderano arricchire la propria preparazione professionale. "Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza." -

Stages di sperimentazione operativa

Enti presso i quali si svolgono gli stages Finalità dello stage

Istituto Centrale Repressione Frodi Conoscenza operativa delle tecniche di controllo

Enti di certificazione Esperienza delle metodiche di certificazione

Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP Conoscenza delle prassi operative dei Consorzi

Studi legali Esperienza nella prestazione di consulenza e assistenza
Studi di proprietà industriale Esperienza nella registrazione e gestione di marchi e segni distintivi
Imprese e Associazioni agro-alimentari Esperienze gestionali nel settore

Tasse di iscrizione ed eventuali riduzioni ed esoneri

Importo prima rata: 1.500,00 € (scadenza 15 gennaio 2025)

Importo seconda rata: 1.500,00 € scadenza 31 maggio 2025)

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Sono previste le seguenti riduzioni dei contributi dovuti, non cumulabili tra loro:

- i laureati da non oltre tre anni al momento della presentazione della domanda di ammissione, con la votazione di almeno 100/110 che non svolgano attività lavorativa stabile al momento della presentazione della domanda di iscrizione, possono fare richiesta di riduzione del contributo di iscrizione per un importo dovuto pari a € 2.000,00 (duemila/00 euro), da versarsi in due rate, ciascuna di € 1.000,00 (mille/00 euro) alle scadenze del 15 gennaio 2025 e 31 maggio 2025;

- i dipendenti pubblici di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa tra Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e L'università degli Studi Roma Tre del 17.03.2022, beneficiano di una riduzione ad euro 2.000,00 (duemila/00) del contributo di iscrizione, da versarsi in due rate, ciascuna di € 1.000,00 (mille/00 euro) alle scadenze del 15 gennaio 2025 e 31 maggio 2025. In ogni caso i dipendenti pubblici iscritti a tali corsi ai sensi del predetto Protocollo di intesa saranno considerati come sovranumerari anche ai fini dell'attivazione dei corsi;

- gli allievi che abbiano frequentato con esito positivo corsi di formazione post-lauream presso Università convenzionate con il Master sui temi del diritto alimentare potranno beneficiare di una riduzione di euro 700,00 (settecento) sul contributo di iscrizione, riduzione che verrà applicata quanto ad euro 350,00 (trecentocinquanta/00) sulla prima rata e quando ad euro 350,00 (trecentocinquanta/00) sulla seconda rata. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso;

- è previsto l'esonero parziale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%, i quali sono tenuti al pagamento della sola prima rata e sono esonerati dal pagamento della II rata di iscrizione. Per usufruire dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione separata a singoli moduli didattici, con l'esclusione del Modulo VIII "Prodotti e tecnologie alimentari" che si svolgerà prevalentemente a Pieve Tesino (TN), al fine di:

- Consentire ai professionisti di aggiornarsi su temi specifici del diritto alimentare.*
- Fornire a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, l'opportunità di svolgere un'attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale negli specifici argomenti strettamente attinenti al loro ambito lavorativo.*

- Permettere l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nel campo del diritto alimentare ai professionisti del settore, compresi quelli che esercitano l'attività forense, già esperti in specifici campi del diritto alimentare.

Possono essere ammessi all'iscrizione a singoli moduli del Master, con l'esclusione del Modulo VIII, candidati in possesso di un titolo universitario richiesto dal bando interessati all'approfondimento di specifici argomenti e che desiderano arricchire la propria preparazione professionale. Al termine del modulo scelto, agli studenti sarà rilasciato un attestato di frequenza sottoscritto dal Direttore del Master.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato: Euro 300,00 per ciascun modulo per ciascun modulo didattico di 3 CFU, ed euro 400,00 per ciascun modulo didattico di 4 CFU.

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Frequenza a titolo gratuito di singole lezioni

Gli iscritti agli Ordini professionali i cui Consigli avranno accreditato il Master, potranno seguire singole lezioni di loro interesse a titolo gratuito.

Per tale frequenza gratuita non sarà rilasciato alcun attestato.

Prove intermedie e finali

A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, si svolgono verifiche intermedie mediante prove scritte e/o orali, anche on line, per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente rispetto a ciascun modulo.

Tali prove sono valutate con un giudizio sintetico "positivo" o "insufficiente".

Per esigenze organizzative, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può prevedere l'accorpamento di più prove di verifica relative a due o più moduli.

L'allievo non può sostenere l'esame del modulo o dei moduli successivi se non ha superato quello precedente.

In caso di assenza o di mancato superamento della verifica, fatte salve motivate situazioni eccezionali A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, si svolgono verifiche intermedie mediante prove scritte e/o orali, anche on line, per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente rispetto a ciascun modulo.

Tali prove sono valutate con un giudizio sintetico "positivo" o "insufficiente".

Per esigenze organizzative, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può prevedere l'accorpamento di più prove di verifica relative a due o più moduli.

L'allievo non può sostenere l'esame del modulo o dei moduli successivi se non ha superato quello precedente.

In caso di assenza o di mancato superamento della verifica, fatte salve motivate situazioni eccezionali, adeguatamente valutate caso per caso, l'allievo dovrà sostenere o ripetere la prova prima che sia prevista la prova ordinaria di verifica per i moduli seguenti nell'ambito del medesimo anno accademico.

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo congiunto tra le Università di Roma Tre, Università della Tuscia, Università di Napoli Federico II, Università Campus Bio-medico. La prova finale consiste nella discussione di una tesina avente come argomento uno tra quelli oggetto del programma del Master.

L'elaborato finale verrà presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice della prova finale che valuta l'elaborato "idoneo" o "non idoneo" e può, all'unanimità, concedere al candidato la lode.

Rilascio titolo congiunto

Il titolo è rilasciato congiuntamente dai quattro Atenei che promuovono il Master: Università Roma 3, Università della Tuscia, Università Camps Bio-Medico di Roma, Università di Napoli Federico II.

Co-Direttori del Corso

Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

Prof. Ferdinando Albisinni

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Modulo I “Principi e regole del diritto alimentare” prof. Ferdinando Albisinni Lezioni Lingua italiana	Il modulo introduce ad una visione complessiva della disciplina multilivello del diritto alimentare e dei principi che lo caratterizzano, dando conto dell’evoluzione intervenuta in ambito europeo e nazionale.
Modulo II “Le istituzioni e le fonti del diritto alimentare europeo e globale” prof. Ferdinando Albisinni Lezioni Lingua italiana	Il modulo esamina con puntualità le istituzioni e le fonti del diritto alimentare nella dimensione europea e nella crescente dimensione globale, soffermandosi con particolare attenzione su alcune vicende esemplari della relazione fra le due dimensioni di regolazione della materia.
Modulo III “La disciplina della concorrenza nei mercati agroalimentari e la OCM unica” Prof. Roberto Saija Lezioni Lingua italiana	Il modulo esamina in dettaglio le peculiarità della disciplina dei mercati agricoli alla stregua delle norme del TFUE, analizzando le più recenti riforme europee e nazionali in argomento e le posizioni assunte dalle Autorità garanti.
Modulo IV “Novel foods e OGM” Prof. Maurizio Ruzzi Prof.ssa Valeria Paganizza	Il modulo affronta temi di grande attualità e rilevanza, legati al rapporto fra innovazione scientifica ed innovazione giuridica, e dà conto delle ultime novità intervenute nella disciplina europea in materia, anche in riferimento alle nuove prospettive dell’innovazione scientifica, che in qualche misura superano i paradigmi che erano stati posti a base della vigente disciplina europea.

<p>Modulo V “Etichettatura e marchi dei prodotti alimentari – claims – <i>Made in Italy</i>” Prof.ssa Giuseppe Spoto Lezioni Lingua italiana</p>	<p>Il modulo analizza la copiosa normativa europea in tema di comunicazione al consumatore dei prodotti alimentari, con specifica attenzione alle questioni che hanno maggiormente attirato negli ultimi anni l’attenzione dei consumatori e degli organi di controllo: dai claims salutistici all’indicazione dell’origine dei prodotti, al <i>Made in Italy</i>, tenendo altresì conto delle numerose misure nazionali in tema di etichettatura recentemente introdotte dall’Italia.</p>
<p>Modulo VI “I Profili nutrizionali” Prof.ssa Laura De Gara Lezioni Lingua italiana</p>	<p>Il modulo offre agli allievi del Master la possibilità di integrare le conoscenze giuridiche con adeguate conoscenze delle basi scientifiche dell’alimentazione.</p>
<p>Modulo VII “Prodotti e sistemi di qualità” Prof.ssa Marianna Giuffrida Lezioni Lingua italiana</p>	<p>Il modulo dà conto dell’evoluzione della disciplina europea in tema di prodotti e sistemi di qualità alimentare, in riferimento sia ai vini e liquori, sia agli altri prodotti; e dedica specifica attenzione alle più recenti discipline introdotte nel 2012 e 2013 anche quanto alla tutela <i>ex officio</i>.</p>
<p>Modulo VIII “Prodotti e tecnologie alimentari” Prof.ssa Diana De Santis Lezioni e stage di Pieve Tesino Lingua italiana</p>	<p>Il modulo mira ad integrare le conoscenze giuridiche degli allievi con conoscenze scientifiche sulle tecniche di produzione e conservazione degli alimenti. Nell’ambito del modulo il soggiorno di una settimana a Pieve Tesino consente ai docenti ed agli allievi anche la conoscenza diretta di alcune significative ed innovative realtà produttive di prodotti alimentari.</p>
<p>Modulo IX “Pacchetto igiene – certificazione - controlli” Prof. Riccardo Massantini Lezioni e stage di Pieve Tesino Lingua italiana</p>	<p>Il modulo ha per oggetto le disposizioni in materia di controlli igienico sanitari, a partire dal pacchetto igiene del 2004 sino al recente regolamento generale sui controlli n. 625/2017, entrato in applicazione nel 2019, e che ha profondamente innovato quanto all’attuale sistema dei controlli.</p>
<p>Modulo X “La tutela del consumatore di prodotti alimentari” Prof. Giuseppe Spoto Lezioni Lingua ital.</p>	<p>Il modulo analizza i diversi strumenti di tutela del consumatore di prodotti alimentari, anche con riferimento alle azioni di classe ed alle azioni inibitorie, tenendo conto anche delle esperienze sin qui maturate.</p>
<p>Modulo XI “La disciplina penale del settore alimentare” Prof. Francesco Aversano Lezioni Lingua ital.</p>	<p>Il modulo ha per oggetto la disciplina penale del settore alimentare, con particolare attenzione alla reciproca interazione fra normativa europea e precetti sanzionatori nazionali.</p>
<p>Modulo XII “Diritto alimentare comparato” Prof. Vincenzo Zeno Zencovich Lezioni Lingua ital. e Lingua inglese</p>	<p>Nell’ambito del modulo vengono proposte agli allievi – attraverso il contributo di studiosi della comparazione in questa area disciplinare, e di studiosi di altri paesi europei ed extraeuropei – sia gli elementi di maggiore novità che vanno emergendo in un diritto alimentare europeo che sempre più assume al proprio interno elementi di globalizzazione (esemplare a tal fine il ricordato Reg.</p>

	<p>UE n. 625/2017 sui controlli ufficiali), sia le linee evolutive e le criticità che sono andate emergendo negli ultimi anni in altri ordinamenti giuridici.</p>
<p>Modulo XIII “Ambiente, fonti rinnovabili e settore alimentare” Prof. Francesco Bruno Lezioni Lingua ital.</p>	<p>Il modulo conclude il Master, portando l’attenzione agli essenziali profili di compatibilità ambientale e di corretto uso delle risorse, tradizionalmente presenti in risalenti tecniche di produzione di alimenti che facevano perno sull’azienda agricola, e che oggi costituiscono componente essenziale e connotante della disciplina alimentare intesa in termini generali, con conseguenti obblighi e prescrizioni a carico dell’impresa alimentare.</p>

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

Piano di Sostenibilità A.A. 2024-2025

Tipologia di Corso Master Congiunto
Interateneo di Secondo
livello

N. minimo di iscritti 15

La gestione è a carico del Dipartimento di Giurisprudenza

Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso (15 x 3.000,00)	45.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	
	c) tasse di iscrizione come uditori	
2)	Contributi da Enti pubblici	
3)	Contributi da Enti privati	
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a) Esonero totale disabili oltre 66%	
	b) Borse di studio con esonero totale	
	c) Borse di studio con esonero parziale	
A	Totale	45.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica (incluse spese di viaggio e soggiorno per i docenti fuori sede)	9.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio	2.500,00
c)	Materiale didattico	2.000,00
d)	Costi di gestione di sito web del Master	1.200,00
e)	Settimana a Pieve Tesino (struttura e spese viaggio docenti)	4.500,00
Coordinamento e gestione¹		
a)	Compenso ai Direttori quale indennità di funzione	4.000,00 (2.000 per dirett.)
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ²	1.500,00
c)	Attività di coordinamento e gestione ³	
d)	Altri costi (posta, cancelleria, ecc.)	500,00
Altro (specificare)		

⁽¹⁾ Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica

⁽²⁾ Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

⁽³⁾ Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento, qualora le entrate da tasse di iscrizione superino euro 50.000,00, ai due Co-Direttori del Corso verrà corrisposto un compenso complessivo gravante su tali maggiori entrate, al netto delle quote destinate all'Ateneo, al Dipartimento ed ai Partners, fino ad un massimo di euro 5.000,00 totali da dividere in parti eguali fra i due Co-Direttori.

Quote dovute		
	Ateneo (20%)	9.000,00
	Dipartimento (10%)	4.500,00
	Università Campus Bio-Medico (3,5%)	1.575,00
	Università della Tuscia (3,5%)	1.575,00
	Università di Napoli Federico II (3,5%)	1.575,00
	AIDA (3,5%)	1.575,00
B	Totale	45.000,00
	Differenza (A-B)	€ 0,00

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

Relazione sull'attività svolta

- *numero di studenti iscritti rispetto al numero di studenti attesi*: gli iscritti corrispondono al numero di studenti attesi;
- *numero di studenti che hanno conseguito il titolo*; tutti gli iscritti;
- *punti di forza*: Il Master Interateneo in diritto alimentare si è qualificato come iniziativa leader in campo nazionale ed interazionale, anche con la partecipazione di docenti stranieri; gli stages presso istituzioni, enti ed aziende, hanno consentito di porre gli studenti a contatto diretto con strutture pubbliche e private operanti nel settore agroalimentare; la settimana residenziale presso il Centro Alpino di Pieve Tesino dell'Università della Tuscia, con la guida di docenti esperti della materia, ha consentito agli allievi di conoscere direttamente importanti snodi della filiera agroalimentare dei prodotti di qualità;
- *punti di debolezza*: l'insegnamento a distanza rende più difficile la formazione; ma gli incontri periodici in presenza, a Roma, presso le istituzioni di regolazione e controllo dell'agroalimentare, Ministero, CREA, ICQRF, Guardia di Finanza, e presso un ente di certificazione, hanno consentito comunque di coinvolgere gli allievi nella conoscenza diretta di tali istituzioni.
- *elementi essenziali del bilancio dell'iniziativa di formazione (costi e proventi ed eventuali ricavi)*: il bilancio si è chiuso in attivo, assicurando all'Ateneo una quota del 20 % delle quote di iscrizione pari ad euro 6.710,00, ed al Dipartimento una quota del 10 % delle quote di iscrizione, pari ad euro 3.355,00.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione ⁽¹⁾	Ore
Vincenzo Zeno Zencovich	Affidamento gratuito a docente Ateneo	4
Giuseppe Spoto	Affidamento retribuito a docente Ateneo	8

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- *carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- *affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);*
- *affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*

RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso Master di II livello
N. minimo di iscritti 15

La gestione è a carico del Dipartimento di Giurisprudenza

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 33.550,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 33.550,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	€ 6.300,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	€ 1.500,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso ai Condirettori quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	€ 2000,00 + 2000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	€ 1.000,00
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 1.190,00
Altro (specificare)		
a)	Manutenzione e gestione sito web	€ 936,00
b)	Seminario annuale a Pieve Tesino settembre 2023 (trasporti e rimborsi)	€ 3.000,00
c)	contributo spese per utilizzo CSALP dal 4 al 9 settembre 2023	€ 1.550,00
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁶⁾	€ 6.710,00
	Dipartimento ⁽⁷⁾	€ 3.355,00
	Università Campus Bio Medico (3,5%)	€ 1.174,25
	Università della Tuscia (3,5%)	€ 1.174,25
	AIDA (3,5%)	€ 1.174,25
B	Totale	€ 32.063,75
	Differenza (A-B)	€ 1.486,25

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.